

PROGRAMMA LISTA

“OPI-NIONE”

La lista “OPINIONE”, all’interno dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Cremona, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, si propone di:

- favorire la crescita professionale degli iscritti e la loro partecipazione alle attività istituzionali;
- garantire l'iscrizione all’Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cremona di tutti i professionisti aventi diritto ed obbligo;
- garantire la tutela dei cittadini che usufruiscono delle prestazioni degli iscritti;
- garantire la tutela degli iscritti contro l'esercizio abusivo della professione;
- garantire la protezione dei dati degli iscritti;
- garantire l’osservanza del Codice deontologico;
- garantire la tutela dell'immagine della professione

con ciò contribuendo al miglioramento dei servizi erogati all’Utenza, in particolare nella risposta alle richieste degli Iscritti, nel rispetto della propria autonomia amministrativa, patrimoniale, gestionale e tecnica.

Per concretizzare la politica per la qualità l’Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cremona, attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità e nell’ambito del suo mandato istituzionale, ha individuato i seguenti obiettivi generali:

- soddisfare i bisogni e le esigenze dell’Utente/Cliente con il quale si vuole costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione;
- fornire servizi all’Utenza affidabili, efficaci ed efficienti, conformi agli standard richiesti dagli utilizzatori, stabiliti dall’Organizzazione e ai requisiti delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- attuare un processo di miglioramento continuo che permetta la riduzione dei disservizi, dei conseguenti reclami, dei relativi costi;
- costruire un rapporto di corretta collaborazione tra i consiglieri e il personale dipendente con l’obiettivo di valorizzare l’apporto di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- rendere evidente e trasparente l’azione amministrativa;
- garantire un ambiente di lavoro sicuro per i Consiglieri e il personale dipendente anche a fronte di emergenze sanitarie impreviste;
- implementare il Sistema di Gestione per la Qualità diffuso a tutti i livelli dell’organizzazione.

I valori della professione infermieristica in cui questa squadra si riconosce sono gli stessi che animano il nostro SSN e che, insieme, costituiscono la cornice etica, deontologica e sociale da perseguire. L’Unicità, l’Universalità ed il Solidarismo prima di tutto. In questi valori dobbiamo riconoscerci e farci riconoscere, in quanto essenziali e prioritari per risposte eque ed appropriate ai nostri cittadini, senza alcuna distinzione sociale, di genere, di orientamento della sessualità, etnica, religiosa e culturale.

Per rispondere al mandato dei principi sopra descritti ci impegniamo a lavorare insieme su queste aree tematiche:

1.FORMAZIONE, RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE

La creazione e la diffusione delle conoscenze sono il motore di sviluppo di una disciplina. Per questo motivo ci impegneremo per:

- Promuovere una formazione di qualità, su tematiche rilevanti per le professioni infermieristiche, la più possibile gratuita e di facile fruibilità per tutti;
- Proporre eventi formativi che rispondano alle esigenze degli iscritti, privilegiando formule facilmente accessibili (FAD, dirette social, webinar, podcast tematici), e una formazione residenziale che potrà essere erogata nella provincia di Cremona, Crema e Casalmaggiore. Supporteremo per facilitare l'accesso e l'utilizzo dei servizi offerti dalla piattaforma COGEAPS, per aiutare ad acquisire i crediti ECM nelle differenti formule previste;
- Istituire una Consulta per la formazione con il fine di garantire proposte formative di qualità, con la possibilità di valutare progetti provenienti dai fabbisogni maggiormente rappresentati attraverso una rilevazione rapida e semplice, mediante utilizzo di una Piattaforma, a sostegno della funzione interna dell'Ordine (sostegno al professionalismo) per assolvere alla funzione di tutela dei cittadini;
- Creare una rete per lo sviluppo della ricerca infermieristica nell'ambito dell'area clinica, formativa, del management, della disciplina infermieristica, attraverso l'istituzione di un Centro di Studi e Ricerca Infermieristica;
- Attivare un albo di esperti tra i nostri iscritti con l'obiettivo di valorizzare le competenze peculiari da cui attingere per l'istituzione di tavoli di lavoro su tematiche definite, per la partecipazione alle Consulte interne, per presiedere come componenti di commissione agli esami finali delle Lauree, per consulenza su quesiti specifici rivolti dagli iscritti, e diffondere alla comunità professionale tutte le eccellenze e le expertise;
- Costruire un ordine vicino alle esigenze degli iscritti implementando la comunicazione, la formazione e la diffusione di "buone pratiche"
- Consolidare e implementare l'azione politica professionale a tutti i livelli per la prosecuzione dell'impegno nei tavoli istituzionali (AGENAS, ISS, Ministeri, Conferenza Stato Regioni, Agenzie nazionali ed internazionali, CSM, etc.). Continuare ad investire in percorsi di political engagement con la presenza sempre più solida di relazioni istituzionali e di agenzie di lobbying, anche guardando all'Europa (recovery plan), fino a rafforzare le politiche Regionali e delle Province autonome garantendo un adeguato coordinamento ed una puntuale interlocuzione, per perseguire l'applicazione Regionale degli input normativi emanati a livello centrale.

2. SERVIZI AGLI ISCRITTI

Non promettiamo qualcosa che non possiamo mantenere, ma promettiamo una cosa sopra ogni altra: saremo vicini a tutti.

- Potenzieremo i servizi di consulenza giuridica e professionale, anche al fine di supportare gli iscritti in caso di situazioni che mettono a rischio la dignità e la professionalità infermieristica, compresi episodi di aggressione e di violenza;
- Attiveremo uno sportello per il sostegno psicologico: mai come oggi è necessario aver cura di chi cura.
- Potenzieremo i servizi di supporto alla Libera Professione, sia attraverso l'organismo della Consulta dedicata, sia con attività di orientamento strutturato, sia con l'attivazione di consulenze con commercialisti e avvocati del lavoro;

- Lavoreremo per un “Ordine Social”, potenziando la comunicazione interna, attraverso la presenza attiva su tutte le pagine dei principali social network, un sostanziale restyling del sito internet, con il fine di rendere l’Ordine facilmente raggiungibile in caso di necessità. Ci adopereremo per facilitare la navigazione nei servizi, per rendere i contenuti fruibili e “smart”. Vogliamo raggiungere davvero tutti con presenza costante e coinvolgimento;
- Vogliamo curare il nostro futuro: metteremo in atto azioni per avvicinare l’Ordine alle tematiche di interesse dei giovani colleghi e per promuovere attività e progettualità orientate alla popolazione giovanile;
- Lavoreremo sul tema dell’inclusione e alle differenti culture della nostra professione: attiveremo tavoli di lavoro con i colleghi stranieri del nostro ordine, con il fine di promuovere attività, position statement e interventi di supporto alle problematiche multiculturali e per lo sviluppo di una vera integrazione;

3.IMMAGINE E PROMOZIONE PROFESSIONALE

Ciò che siamo passa dagli occhi di chi ci vede. Per questo motivo vogliamo curare con attenzione la comunicazione esterna e avvicinare il più possibile i cittadini alla professione infermieristica.

- Ci impegneremo in attività di orientamento e di avvicinamento dei giovani alla professione infermieristica mediante: incontri nelle scuole secondarie, diffusione su tutti i canali social e web e su carta stampata;
- Organizzeremo momenti condivisi, di dialogo e di supporto agli studenti dei nostri corsi di laurea, con il fine di promuovere il loro avvicinamento al nostro ordine, ai servizi offerti e accompagnarli alla scelta professionale;
- Promuoveremo l’immagine professionale per rafforzare la consapevolezza della popolazione sul ruolo dell’infermiere nell’ambito della salute attraverso campagne mediatiche informative e divulgative con la finalità di promuovere momenti di aggregazione nei Comuni, nelle Scuole, nei luoghi di sviluppo culturale, scientifico, associativo della rete delle nostre province;
- Avvieremo contatti con i mass media, con particolare attenzione con emittenti televisive e testate giornali locali, per promuovere l’immagine sociale dell’infermiere anche allo scopo di tutelare i professionisti e i cittadini;
- Intendiamo mettere in atto interventi strategici, spot, inserti televisivi e sulla stampa, dedicando visibilità alla risorsa infermiere operante nella sanità articolata del nostro territorio, con attenzione alle comunità professionali presenti in tutta la provincia.
- Intendiamo lavorare per rafforzare la consapevolezza della popolazione sull’importanza della professione infermieristica; una professione che ormai è presente nelle strutture come nei contesti di famiglia e di comunità;

4. RETI E COLLABORAZIONI CON CITTADINI E ASSOCIAZIONISMO

Siamo parte di una comunità, una rete di servizi sociosanitari a servizio dei cittadini.

- Creeremo una rete con le Associazioni di Cittadini, anche attraverso la creazione di una Consulta dedicata, e con le Associazioni di Volontariato della nostra provincia, per un impegno comune rivolto alla promozione della salute nelle nostre Comunità e per proporre istanze congiunte sui tavoli politici;
- Avvieremo partnership con Istituzioni infermieristiche a livello nazionale (Ordini Lombardi e nazionali, Università, Società Scientifiche, Sindacati) e internazionale per facilitare lo scambio di esperienze in ambito professionale e l’acquisizione di competenze avanzate su specifiche aree.
- Promuoveremo inoltre la collaborazione formale con gli Ordini delle altre Professioni socio-sanitarie della nostra provincia per istituire momenti di confronto e strategie comuni;

- Istituiremo tavoli di lavoro con i MMG e i PLS, che rappresentano gli snodi principali delle cure primarie e con i quali vogliamo creare ambiti di lavoro, di incontro con le realtà territoriali per valorizzare al meglio la presenza dell'infermiere nei luoghi di cura, dall'ospedale per acuti, alle strutture intermedie, al domicilio e perché no, anche nelle scuole.
- Individueremo e sosterrremo modelli assistenziali innovativi, in grado di rafforzare e promuovere l'importanza della nostra professione in tutti i contesti di cura.

5. POLITICA PROFESSIONALE

Mai come oggi abbiamo il dovere di esserci nelle questioni rilevanti per le nostre professioni. Lavoreremo per monitorare il benessere organizzativo e lavorativo e il sempre più crescente fenomeno dell'abbandono professionale, con il fine di posizionarci ai tavoli politici e richiamare la componente professionale sulla messa in atto di interventi di tutela e di aumento dell'attrattività interna.

- Interverremo nel sostenere il percorso di formazione universitaria post-base, in particolar modo le specializzazioni infermieristiche cliniche, con il fine di potenziare la competenza esperta e la sua valorizzazione nell'esercizio professionale e nello sviluppo di carriera;
- Interverremo sui tavoli professionali e politici per attivare la Direzione assistenziale nelle Aziende Socio-Sanitarie e per promuovere strutture infermieristiche nei livelli strategici politici regionali;
- Presidieremo le posizioni contendibili affinché si promuova la leadership infermieristica nella clinica e nel management, in particolar modo sul territorio e nell'area della residenzialità;
- Presidieremo la formazione delle figure di supporto all'assistenza infermieristica, posizionandoci affinché si riconosca il pieno governo e la gestione agli infermieri.
- Promuoveremo la gestione ed il governo dei processi assistenziali, autonomi, responsabili e proattivi, nei vari contesti di esercizio professionale (emergenza urgenza, ricovero e cura, comunità, residenzialità, forze armate, cure palliative e percorsi di fine vita, etc.).
- Sosterremo la cultura della Libera Professione per sviluppare l'esercizio autonomo e imprenditoriale libero professionale, favorendo norme a tutela della dignità economica e sostenendo partnership istituzionali per rafforzare l'azione previdenziale ed assistenziale (ENPAPI).

I valori in cui crediamo e che devono trovare realizzazione secondo i principi che la normativa ordinistica riconosce sono: **autonomia, responsabilità, indipendenza**, ma anche **coerenza** e **profilo istituzionale** nel nostro essere sussidiari allo Stato italiano.